

L'intervista

«Chi non raccoglie i naufraghi è responsabile della loro morte»

Il vescovo Di Tora: chiudere i porti non può essere la soluzione

nomeno globale con il quale ci si deve misurare».

Per fare cosa? Regolarlo?

«Va governato, non solo regolato. La questione non può essere lasciata alle singole nazioni. I Paesi da soli non possono risolverla, devono coordinarsi come ha mostrato il Global compact. Per il Mediterraneo occorre una governance europea che sostenga in particolare i Paesi del Sud Europa. È un tema complesso: aiuti alle nazioni dalle quali la gente scappa, corridoi umanitari, accoglienza, integrazione...».

Sembra che la linea dura abbia il consenso della maggioranza degli italiani, cosa direbbe ai fedeli favorevoli alla chiusura?

«Purtroppo c'è anche un'esasperazione di questi problemi. Se si monta l'idea che l'immigrazione è una questione di sicurezza, che è contro la sicurezza dei cittadini, è chiaro che la paura cresce. Si tratta di riconoscere le persone, di recuperare quel senso di solidarietà che è sempre stato proprio del nostro popolo, pensi alle migrazioni dal Sud al Nord Italia... E rendersi conto, noi credenti, che l'esperienza di fede non è solo preghiera e liturgia ma si cala nella realtà dell'essere per l'altro».

Quando la Chiesa invita all'accoglienza, c'è sempre chi ribatte: li accolgano loro.

«Se sapesse quanti cattolici, quante nostre famiglie e associazioni si prodigano per accogliere! Nei media si tende spesso a mettere in luce gli aspetti negativi, il bene non fa notizia. Ma ho visto tante parrocchie che hanno ricavato spazi o si sono tassate per pagare affitti, famiglie che hanno accolto minori come fossero loro figli... La Chiesa non è un'astrazione, siamo noi cattolici che ci riconosciamo nelle parole di Gesù: ero forestiero e mi avete accolto».

Gian Guido Vecchi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«**C**iò che preoccupa di più, oggi, è l'indifferenza».

Monsignor Guerino Di Tora, vescovo ausiliare di Roma e membro del Consiglio permanente della Cei, è presidente della commissione della Chiesa italiana per le migrazioni e della Fondazione Migrantes. «Il Mare nostrum sta diventando Mare mortum. Dobbiamo vedere ciò che accade e ragionarci».

Eccellenza, papà Francesco all'Angelus ha invitato a pregare per i morti in mare ma anche «per coloro che hanno la responsabilità di quello che è successo».

«Se il Papa, nel suo ministero rivolto al mondo intero, ha espresso questo dolore così profondo, è segno che siamo davvero in un momento tragico. Parliamo di persone, non di numeri. Ci sono esseri umani che hanno perduto la vita e quindi delle responsabilità ci sono. Tutti sappiamo che il fenomeno migratorio è complesso, ma le vite in mare vanno salvate. Esiste un diritto internazionale, una legge del mare che impone di salvare chi è in pericolo di vita, e chi si tira indietro è responsabile».

Si attaccano le Ong, si sostiene che la soluzione è la chiusura dei porti. «Avvenire» ha parlato di «stragi di vita e di verità». Cosa ne pensa?

«Chiudere i porti non può essere una soluzione. Abbiamo letto quello che dicevano i tre che si sono salvati, sabato: meglio morire in mare che tornare nei campi di concentramento in Libia. Nessuno si illuda che basti alzare muri o fili spinati per risolvere il problema. I trafficanti si muovono lo stesso. Le migrazioni sono una realtà epocale che sta cambiando e cambierà la geopolitica mondiale. Il mondo intero deve prenderne coscienza. Dall'America del Sud all'Estremo Oriente, è un fe-

“

Senso comune

Dobbiamo recuperare quel senso di solidarietà che è sempre stato proprio del nostro popolo

**Religioso**

Monsignor
Guerino
Di Tora,
72 anni,
presidente
della
fondazione
Migrantes

Primo piano | Corso
IMMIGRAZIONE LA STRATEGIA:
«Vanno salvati», Ue attiva gli 007. Nuove risorse per trattare con la Libia

«Chi non raccolte i naufraghi è responsabile della loro morte»
Il vescovo Di Tora: chiudere i porti non può essere la soluzione

I 150 sul cargo
«Non mandateci di nuovo in quei lager»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.